

HOSPITALITY EUROPE

HOSPITALER ORDER OF SAINT JOHN OF GOD
SISTERS HOSPITALERS OF THE SACRED HEART OF JESUS

EUROPEAN OFFICE

Cari Lettori,

lo scorso 9 ottobre si è tenuta per la prima volta l'assemblea generale di Hospitality Europe in videoconferenza. I rischi e le limitazioni agli spostamenti conseguenti alla pandemia di Covid-19 hanno infatti impedito ai membri dell'associazione di ritrovarsi in presenza per lo svolgimento dell'assemblea associativa di autunno. La modalità insolita - ma innovativa - di svolgimento dell'assemblea segue mesi di interazione a distanza e lavoro da remoto che hanno caratterizzato la maggior parte del 2020 anche per le attività di Hospitality Europe. Nella relazione di aggiornamento sui progetti e sulle iniziative promosse dall'ufficio nel corso dell'anno, ho particolarmente sottolineato la serietà e generosità dei collaboratori dei centri partecipanti ai vari progetti europei che l'ufficio ha promosso negli

ultimi anni e che, causa pandemia, hanno visto stravolte le programmazioni e modalità realizzative. Gli incontri transnazionali in presenza sono stati sostituiti da videoconferenze e riunioni digitali, cui vi è stata comunque una partecipazione numerosa ed attiva. Il lavoro per la realizzazione in loco delle attività di ricerca, formazione ed inclusione è proseguito nonostante le restrizioni, le misure di sicurezza adottate per il contenimento della propagazione del virus ed, in molti casi, il sovraccarico di lavoro assistenziale provocato dalla crisi sanitaria.

Desidero pertanto ringraziare i numerosi colleghi che in questi difficili mesi stanno portando avanti con serietà e competenza le attività dei nostri progetti europei.

Carlo Galasso

Rimpasto nella Commissione Europea



Il Parlamento Europeo ha approvato lo scorso 7 ottobre la nomina della irlandese Mairead McGuinness, (già vicepresidente dello stesso Parlamento), a commissario europeo responsabile per i servizi finanziari, la stabilità finanziaria e i mercati dei capitali, nonché il cambiamento di portafogli per il vicepresidente esecutivo Valdis Dombrovskis, membro lettone, che avrà la responsabilità del commercio invece di quella per i servizi finanziari. Il rimpasto alla Commissione Europea si era reso necessario dopo le dimissioni del commissario per il commercio, l'irlandese Phil Hogan alla fine di agosto. I due candidati sono stati ascoltati in audizioni pubbliche di tre ore al Parlamento Europeo il 2 ottobre, in modo che i deputati potessero valutare le loro competenze in relazione ai rispettivi portafogli. La nuova commissaria irlandese ricopriva presso il Parlamento anche la carica di responsabile per l'attuazione del dialogo tra le istituzioni UE e le Chiese, le associazioni religiose e le organizzazioni filosofiche e non confessionali. All'inizio del 2020 aveva inoltre patrocinato un evento a Bruxelles (foto) in cui è stato illustrato il programma dell'ospedale psichiatrico San Giovanni di Dio di Dublino per promuovere forme di assistenza e sostegno psicologico nei luoghi di lavoro, per facilitare un'adeguata preparazione nel riconoscere e gestire il prima possibile le problematiche dovute a salute mentale, stress e burnout dei lavoratori.

NOTIZIE DA BRUXELLES

Le persone affette da demenza al centro di un nuovo progetto europeo



L'Istituto San Giovanni di Dio in Portogallo coordinerà – attraverso il centro psichiatrico di Barcelos – un nuovo progetto finanziato dall'UE dedicato ai diritti dei pazienti affetti da demenze come l'Alzheimer o altre forme di deterioramento cognitivo.

Considerato il crescente numero di persone che, soprattutto in età avanzata, sviluppano disturbi e declino del sistema cognitivo e della memoria ed il contestuale rischio di marginalizzazione cui vengono esposte nelle proprie abitazioni o strutture residenziali, il progetto "DEMENTIA RIGHT" intende valorizzare la posizione ed i diritti dei pazienti affetti da de-

menza attraverso un percorso di aggiornamento professionale dello staff sanitario ed assistenziale.

Il progetto coinvolge anche l'ospedale psichiatrico dell'Ordine Ospedaliero a Dublino, l'università di Oviedo ed altri due partners in Grecia e Turchia.

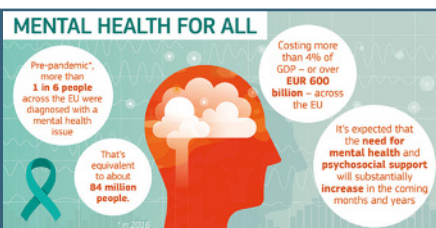
Sovvenzionato con un budget di oltre 200.000 euro, il partenariato collaborerà per un periodo di due anni fino all'estate del 2022 per realizzare sia dei corsi formativi – digitali ed in presenza - sulle demenze ed i diritti dei pazienti e dei loro famigliari che delle pubblicazioni tra cui una Carta dei Diritti dei pazienti e dei loro assistenti ed una guida professionale europea sui diritti umani delle persone affette da demenza.

È prevista infine la realizzazione di un video sulla tematica del progetto ed una serie di eventi promozionali per far conoscere lo stesso.



HOSPITALITY EUROPE

Webinar UE sulla salute mentale dei professionisti sanitari



Lo scorso 16 ottobre la Direzione Generale Salute della Commissione Europea ha promosso un webinar dedicato ai problemi di stress e di salute mentale cui sono esposti i lavoratori del settore socio-sanitario in questo periodo di emergenza pandemica in Europa.

La tematica è di particolare interesse per le Province europee dell'Ordine e delle Suore Ospedaliere, ed è in linea con l'esperienza che i professionisti dell'ospedale psichiatrico di Dublino dell'Ordine hanno condiviso in un intervento al Parlamento Europeo all'inizio dell'anno prima dell'inizio della pandemia.

Molti studi condotti nel mondo in situazioni di emergenza dovuta alla diffusione di un'epidemia contagiosa - come ai giorni nostri il Covid-19 e, in passato, la Sars o altre epidemie - evidenziano i rischi per la salute mentale degli operatori socio-sanitari impegnati in prima linea. È stata sottolineata, in particolare, la possibilità di sviluppare un disturbo da trauma che può perdurare negli anni successivi. Depressione, ansia, in-

sonnia e distress sono infatti tra i disturbi maggiormente rilevati nei più recenti studi effettuati tra i professionisti delle cliniche e degli ambulatori maggiormente a contatto con i pazienti positivi al Covid-19. Proprio per questo numerose istituzioni mediche ed università negli Stati UE hanno aperto piattaforme online per fornire servizi di consulenza psicologica non solo ai pazienti ma anche per rinforzare la salute mentale del personale medico. Le caratteristiche di efficacia di un intervento di supporto psicologico in situazioni come quella che stiamo vivendo sono: dinamicità e tempestività, sviluppo per "fasi" (durante e dopo). Il supporto psicosociale deve prevedere infatti due linee di attività simultanee, oltre che tempestive: contrasto della paura della malattia (attività realizzata da medici e psicologi); rinforzo per chi ha difficoltà di adattamento (attività a cura di operatori sociali). Gli psichiatri entrano in gioco nel caso in cui vengano intercettate situazioni gravi (rischio suicidario, violenza intrafamiliare, ecc.).

Data la rilevanza ed attualità del tema, le Province verranno informate dall'ufficio europeo non appena gli atti ed i materiali informativi del webinar saranno resi disponibili sulla pagina web della Commissione UE.

Nuovo bando sui cambiamenti sociali e culturali per il Patto Verde

Il programma Horizon 2020 ha pubblicato un bando collegato alla strategia 'Un Patto Verde per l'Europa'. Per attuare il Patto Verde europeo bisogna promuovere anche cambiamenti nelle pratiche sociali e nel comportamento degli individui come, ad esempio, la mobilità sostenibile, la riduzione al minimo delle emissioni legate al traffico e al consumo di energia, la protezione o il ripristino della biodiversità, ecc. Diversi aspetti sono in gioco, come ad esempio le preoccupazioni per la salute e il benessere personale, per il lavoro dignitoso, per l'equità e la solidarietà. I gruppi sociali vulnerabili richiedono un'attenzione speciale, poiché le loro pratiche attuali possono combinare abitudini rispettose dell'ambiente con comportamenti dannosi per la loro salute e per l'ambiente. In questo contesto, il nuovo bando finanzia progetti che analizzino le consuetudini sociali e i processi di cambiamento comportamentale, che condividano buone pratiche e che attuino sperimentazioni su questioni prioritarie per realizzare il Patto Verde. Ogni progetto dovrà includere vari studi sperimentali, ognuno da testare in almeno quattro Paesi, e analizzare i gruppi vulnerabili e varie fasce d'età. Le azioni devono proporre un approccio transdisciplinare, guardando alle dinamiche di sistema e integrando prospettive storiche, culturali, sociali, economiche e psicologiche. Il finanziamento previsto per ciascun progetto è tra i 3 e 5 milioni ed è richiesto un consorzio di almeno tre organismi. Le candidature devono essere presentate entro il 26 gennaio 2021.



I PROSSIMI APPUNTAMENTI

Bruxelles,
9-10 novembre 2020
Riunioni da remoto delle Commissioni del Parlamento Europeo
www.europarl.europa.eu

Bruxelles,
19 novembre 2020
Riunioni da remoto delle Commissioni del Parlamento Europeo
www.europarl.europa.eu

Bruxelles,
24-25 novembre 2020
Seduta plenaria da remoto del Parlamento Europeo
www.europarl.europa.eu

